

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5467 del 24/10/2022
Oggetto	D.Lgs. 152/2006, art. 248 comma 2. Sito denominato "Fallimento Bonet Italia spa" in Via Radici di Monte n.63, comune di Casalgrande RE), ricadente al NCEU del Comune di Casalgrande al foglio 36 mappale 56 e 219, di proprietà di Remix spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5724 del 24/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica 29567/2022

## CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA

D.Lgs. 152/2006, art. 248 comma 2. Sito denominato "Fallimento Bonet Italia spa" in Via Radici di Monte n.63, comune di Casalgrande RE), ricadente al NCEU del Comune di Casalgrande al foglio 36 mappale 56 e 219, di proprietà di Remix spa.

### IL DIRIGENTE

#### Visto:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V "Bonifica di siti contaminati";
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati.

**Vista** la L.R. 30/07/2015 n.13 di riordino delle funzioni amministrative ove, fra l'altro, si stabilisce che la Regione esercita funzioni ambientali attraverso l'ARPAE.

**Tenuto conto che** è stata stipulata la convenzione tra Provincia, Regione ed ARPAE, prevista dall'art. 15 comma 9 della L.R. n.13 del 30/07/2015, per la delega al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia dell'esercizio delle funzioni ambientali non ricomprese fra quelle regionali oggetto di riordino in base alla stessa legge regionale ed altresì in capo alla Provincia in forza del D.Lgs. 152/2006, tra cui la certificazione di avvenuta bonifica.

**Richiamata sinteticamente** la pertinente documentazione e gli atti di seguito indicati:

- **Piano di caratterizzazione datato aprile 2015** (Rif. 387/15), relativo al sito in oggetto, presentato dal Curatore del fallimento Bonet Italia spa alla Provincia di Reggio Emilia e da questa acquisito con prot. n. 37592 del 03/07/2015, e successivo documento "Revisione piano di caratterizzazione" datato gennaio 2016, acquisito da ARPAE, nel frattempo subentrata, con prot. n. 644 del 26/01/2016.
- **Determina n. 1598 del 26/05/2016** con cui ARPAE ha autorizzato il piano di caratterizzazione suddetto con prescrizioni.
- **Nota datata 26 agosto 2016**, acquisita da ARPAE al prot. n. 9343 del 29/08/2016, con cui il Curatore fallimentare ha trasmesso il documento "Risultati preliminari del Piano di Caratterizzazione" datato luglio 2016, da cui emerge il superamento per il parametro arsenico rispetto alle concentrazioni soglia di contaminazione previste dalla col.B, tab.1, all.5, titolo V, parte

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

IV del D.Lgs.152/2006, nei sondaggi S6, S7, S12 e S17, in corrispondenza di uno strato di riporto costituito da frammenti di laterizi, piastrelle cotte e refrattari in matrice limo-sabbiosa a luoghi frammisti a resti carboniosi.

Le analisi chimiche di caratterizzazione delle acque sotterranee, prelevate in corrispondenza dei piezometri Pz1, Pz2, Pz3 ed Pz4, hanno dato valori conformi alle concentrazioni soglia di contaminazione previste dalla Tab. 2, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 per i parametri ricercati.

- **Documento "Progetto Operativo di Bonifica e Elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica** relativa ad un'area ove è stata rinvenuta la presenza di una contaminazione storica da arsenico", datato marzo 2018, protocollo ARPAE n. 3347 del 19/03/2018, e le successive integrazioni datate 30/03/2018, acquisite con prot. n. 4129 del 05/04/2018, presentati dal Curatore del fallimento Bonet Italia spa.

- **Determina ARPAE n. 3220 del 25/06/2018**, con cui si approva il documento relativo al Progetto Operativo di Bonifica (hot spot S6 e S7) e l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica (hot spot S12 e S17) sopra richiamato e le successive integrazioni datate 30/03/2018, e si autorizza l'attuazione del progetto di bonifica riguardante gli hot spot S6 e S7 e le operazioni di messa in sicurezza permanente previste nell'area 1 (hot spot S17), ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs.152/2006, come più sotto sinteticamente specificato.

- **Nota ARPAE prot. n. 16970 del 21/12/2018**, con cui la stessa ARPAE ha accolto la richiesta di proroga, avanzata dal curatore del fallimento Bonet Italia spa, relativa ai tempi di esecuzione dei lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente, sulle tempistiche indicate nella Determina n.3220 del 25/06/2018.

- **Nota del Direttore Lavori datata 10/06/2019**, per conto del Curatore fallimentare, acquisita da ARPAE con prot. n. 91522 del 11/06/2019, con cui si comunica l'inizio dei lavori di bonifica riguardanti le zone intorno agli hot spot S6 e S7, in data 19/06/2019.

- **Determina ARPAE n. 2928 del 17/06/2019** con cui, a seguito dell'acquisto dell'area in oggetto da parte della ditta Remix spa, è avvenuto il subentro nel procedimento di bonifica ed il cambio di intestazione della Determina n. 3220 del 25/06/2018, a favore della stessa ditta Remix spa.

- **Note del Direttore Lavori** datate 30/07/2019 (protocollo ARPAE n.119625 del 30/07/2019), e 05/11/2019 (protocollo ARPAE n.170580 del 06/11/2019), in aggiornamento dello stato delle pavimentazioni nell'area in merito alla messa in sicurezza permanente dell'area1 (hot spot S17)

- **Determine ARPAE n. 4514 del 02/10/2019 e n. 6035 del 31/12/2019** con le quali viene prorogato il termine dell'attività di bonifica e messa in sicurezza dei suoli, già autorizzato da ARPAE con determina n. 3220 del 25/06/2018, a causa delle necessità di proseguire nelle operazione di scavo attorno all'hot spot S6, per riscontro di superamenti delle CSC per siti ad uso commerciale e industriale, in corrispondenza di alcune pareti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- **Nota datata 20/04/2020**, trasmessa da Remix spa, e acquisita da ARPAE al prot. n. 57741 del 20/04/2020 a cui si allegano i certificati analitici dei campioni di terreno (fondo e pareti) eseguiti dalla ditta per il collaudo degli scavi (hot spot S6 e S7) realizzati per la bonifica del sito in oggetto.

- **Nota del Direttore Lavori datata 17/06/2020**, per conto della ditta Remix spa, acquisita da ARPAE al prot. n. 87977 del 18/06/2020 con cui si comunica che sono terminate le operazioni di bonifica previste dal progetto approvato con Determina ARPAE n. 3220 del 26/06/2018.

- **Documento “Monitoraggio della qualità delle acque sotterranee”**, datato aprile 2021, trasmesso dalla ditta Remix spa ed acquisito da ARPAE al prot. n. 86257 del 01/06/2021, in cui si riporta la sintesi dei monitoraggi del livello statico della falda acquifera, ed i risultati dalle analisi chimiche effettuate sui campioni delle acque campionate dai piezometri presenti in sito (PZ1, PZ2, PZ3 e PZ4) nel periodo da giugno 2016 ad aprile 2021, con frequenza trimestrale.

I monitoraggi eseguiti a luglio 2020, ottobre 2020, gennaio 2021 ed aprile 2021 sono stati eseguiti dopo che i lavori di bonifica erano stati conclusi, come previsto al punto n. 17 della Determina n. 3220 del 25/06/2018. I certificati di analisi delle singole campagne sono stati trasmessi con i rispettivi report di monitoraggio (acquisiti da ARPAE ai seguenti protocolli: n. 124855 del 01/09/2020, n. 173651 del 30/11/2020, n. 32570 del 02/03/2021 e n. 86257 del 01/06/2021).

**Vista** la domanda di certificazione del completamento degli interventi di bonifica datata 3 agosto 2022, trasmessa da Remix spa (protocolli ARPAE n. 128483 e n. 128485 del 02/08/2022), a cui è allegato il documento “Relazione geologico-ambientale inerente la chiusura del progetto di bonifica e la messa in sicurezza permanente di un area interessata dalla presenza di una contaminazione di arsenico rinvenuta nel sottosuolo dell'ex ditta Bonet italia spa, sita in via Radici in monte n.63 nel comune di Casalgrande” datata ottobre 2020, riportante, tra l'altro, le attività in attuazione del progetto di bonifica effettuate sul sito e le attività di collaudo, i certificati analitici e le tavole illustranti l'ubicazione e l'estensione delle aree di intervento.

**Richiamato che**, a seguito dell'acquisto dell'area in oggetto e subentro nel procedimento di bonifica da parte della ditta Remix spa, è avvenuto il cambio di intestazione della Determina n. 3220 del 25/06/2018, di approvazione al progetto operativo di bonifica ed elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica con messa in sicurezza permanente dell'area 1, dal curatore Fallimentare Bonet Italia spa alla ditta Remix spa, restando pertanto in capo alla ditta Remix spa l'esecuzione delle attività di cui alla citata determina in materia di bonifiche.

**Preso atto che** dalla documentazione, dagli atti sopra richiamati, in sintesi, risulta che:

- lo **strato di riporto** individuato nel corso della caratterizzazione, è stato sottoposto a test di cessione. Dagli esiti dei test di cessione è stato possibile assimilare il deposito antropico (riporto)

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

al suolo/sottosuolo, conformemente a quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Ambiente n. 13338 del 14/05/2014. I risultati del test di cessione sono riportati nel documento datato marzo 2018, protocollo ARPAE n. 3347 del 19/03/2018.

- l'**analisi di rischio**, approvata con Determina n. 3220 del 25/06/2018, ha riguardato l'area 1 e l'area 2 con messa in sicurezza permanente per l'area 1, ed ha determinato le seguenti Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR.):

- area 1 (hot spot S17) suolo superficiale CSR arsenico = 65.700 mg/kg s.s.. Rischio accettabile con messa in sicurezza permanente;
- area 1 ( hot spot S17) suolo profondo CSR arsenico= 241 mg/kg s.s.. Rischio accettabile con messa in sicurezza permanente;
- area 2 (hot spot S12) suolo profondo, CSR arsenico = 964 mg/kg s.s.. Rischio accettabile.

Nell'analisi di rischio è quindi previsto il rispetto delle CSR sopra riportate, e relativamente all'area 1, interventi di messa in sicurezza permanente relativamente al percorso di ingestione, contatto dermico e inalazione polveri.

L'intervento di messa in sicurezza permanente in corrispondenza dell'hot spot S17, interno all'edificio, consiste nella manutenzione delle pavimentazioni esistenti in modo tale da mantenerle integre nel tempo e la realizzazione, dove necessario, di miglioramenti delle stesse mediante la posa di resine liquide che creano una pellicola in grado di bloccare infiltrazioni di acqua, al fine di impedire agli utilizzatori dell'area il contatto diretto con il suolo e minimizzare il percolamento nel sottosuolo delle acque meteoriche e la conseguente lisciviazione dei contaminanti in falda.

In successive comunicazioni, il direttore lavori, con nota del 30/07/2019 (protocollo ARPAE n.119625 del 30/07/2019) e nota del 05/11/2019 (protocollo ARPAE n.170580 del 06/11/2019), come anche riferito nella richiesta di certificazione del 03/08/2022 (vedi più avanti), ha attestato che la pavimentazione del capannone posta in corrispondenza dell'hot spot S17 si presenta in ottime condizioni, senza crepe o rotture. Sono presenti delle incisioni superficiali di 3 cm di spessore realizzate all'interno della pavimentazione in cemento armato a colata unica (spessore massetto 20 m) per consentire la naturale dilatazione termica dello stesso pavimento, non ritenendosi necessario al momento l'utilizzo di resine impermeabilizzanti. Si è invece proceduto alla sigillatura mediante opportuna cementazione di grate inutilizzate di raccolta acqua, disposte al centro e in prossimità dei muri portanti del capannone, individuate come l'unica possibile via di migrazione della contaminazione (contatto dermico, inalazione polveri e infiltrazione acque).

- il **progetto di bonifica**, autorizzato con DET n. 3220 del 25/06/2018, relativo agli hot spot S6 e S7, ha fissato come obiettivi di bonifica del suolo, il raggiungimento delle CSC di col.B, tab.1, all.5, titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/2006, per le aree ad uso commerciale e industriale, per il parametro Arsenico;

L'intervento di bonifica riguardante gli hot spot S6 e S7 (posizionati nel piazzale stoccaggio merci) è consistito in rimozione del materiale contaminato tramite scortico dell'asfalto e scavo con

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

escavatore meccanico. Gli scavi dell'hot spot S6 sono stati realizzati in più step in quanto le verifiche di collaudo hanno evidenziato la presenza di una contaminazione residua sulle pareti. Ad ogni step è stato realizzato un allargamento di circa 1.00 m delle pareti di scavo interessate da contaminazione residua.

Il terreno non contaminato è stato separato in attesa di essere riutilizzato in loco, previa verifica dell'idoneità al suo riutilizzo come specificato al punto 9) della determina 3220 del 25/06/2018. Il terreno contaminato e l'asfalto sono stati stoccati in apposite aree e successivamente smaltiti presso impianti autorizzati.

Al termine dei lavori di scavo e del loro collaudo finale (vedi sotto), è stato eseguito il ripristino dei luoghi mediante riempimento degli scavi con lo strato superficiale di sottofondo non contaminato, costituito da ghiaia in matrice sabbiosa, e con materiale di riempimento certificato. Prima della posa della ghiaia naturale di riempimento è stato posizionato sulle pareti dello scavo un telo impermeabile.

**Richiamato che** dalla consultazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 e n. 59 del 28/11/2016, è emerso che:

- nel Piano Strutturale Comunale (PSC) l'area di interesse è sita in una zona classificata come "Ambiti produttivi specializzati (art. 6.8)", classificata, in base agli scenari di evoluzione, nella fattispecie Ambiti produttivi consolidati, (art. 6.9)
- dalla consultazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) la zona ricade in Ambiti specializzati per attività produttive consolidate (art. 21.12) con la specifica di Aree interessate da strumento attuativo (PUA) approvato, in quanto perimetrato da linea blu tratteggiata.

**Precisato, in sintesi, per quanto riguarda gli obiettivi di bonifica, che** con riferimento alla destinazione urbanistica vigente nel Comune di Casalgrande, gli obiettivi dell'intervento di bonifica corrispondono alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) riportate in Colonna B, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e, per quanto riguarda l'area 1 con messa in sicurezza permanente e l'area 2, gli obiettivi consistono nelle CSR determinate con l'analisi di rischio sito specifica.

**Preso atto che**, come riportato anche nella relazione geologica-ambientale allegata alla richiesta di certificazione (protocolli ARPAE n. 128483 e n. 128485 del 02/08/2022), la ditta:

- per verificare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica nel suolo, ha effettuato prelievi di materiale dal fondo e dalle pareti dai due scavi realizzati a seguito della rimozione del materiale contaminato (hot spot 6 e hot spot 7), così come indicato nel punto 10) e 11) della determina di approvazione n. 3220 del 25/06/2018. I campionamenti sono stati eseguiti in data 01/08/2019,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

09/10/2019 e 05/02/2020, ricercando il parametro arsenico e anche il parametro piombo, per hot spot S6 nel quale quale la ditta aveva riscontrato un solo superamento nel corso di precedenti indagini di caratterizzazione. Il piombo pur ricercato nelle successive analisi eseguite dalla ditta sull'hot spot S6, dopo la bonifica non è più stato riscontrato, come anche non confermata la sua presenza dagli accertamenti analitici effettuati da ARPAE.

- in data **01/08/2019** i campioni prelevati dalle quattro pareti e dal fondo dello scavo "hot spot S7", e i campioni prelevati dal fondo scavo e dalla parete sud dello "hot spot S6", hanno evidenziato il rispetto delle concentrazioni previste dalla colonna B (siti ad uso commerciale ed industriale) Tab.1, allegato 5 al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006, mentre si sono riscontrati superamenti delle predette concentrazioni nelle restanti pareti dell'hot spot 6;
- in data **09/10/2019** dai campioni prelevati dopo decorticazione delle pareti nord, ovest ed est del settore S6, permaneva una contaminazione residua;
- in data **05/02/2020**, a seguito della asportazione della contaminazione residua emersa dalle precedenti analisi, si sono ripetuti i campionamenti in contraddittorio con ARPAE delle pareti ovest, nord ed est dell'hot spot 6, rilevando il rispetto dei limiti previsti dalla colonna B (siti ad uso commerciale ed industriale) Tab.1, allegato 5 al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006.

I certificati analitici dei campioni di terreno (fondo e pareti) eseguiti dalla ditta per il collaudo degli scavi realizzati per la bonifica del sito in oggetto, dimostranti il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, sono stati allegati alla nota datata 20/04/2020, acquisita da ARPAE al prot. n. 57741 del 20/04/2020.

- a seguito di quanto richiesto al punto 17) dell'atto di approvazione del progetto di bonifica, la Ditta ha effettuato il monitoraggio dell'acqua di falda, prelevata dai 4 piezometri presenti nell'area cortiliva. Le campagne di monitoraggio sono iniziata nel giugno 2020, data della comunicazione di fine lavori, e sono proseguite per un anno, con frequenza trimestrale, sino ad aprile 2021. Gli esiti trasmessi dalla ditta, relativi alla campagne di monitoraggio anno 2020/2021, acquisiti da ARPAE con protocolli n. 124855 del 01/09/2020, n.173651 del 30/11/2020, n. 32570 del 02/03/2021 e n. 86257 del 01/06/2021, richiamati nella relazione conclusiva dell'attività di bonifica, hanno evidenziato il rispetto, per i parametri ricercati, dei limiti previsti dalla tabella 2 allegato 5 al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006.

- Il direttore dei lavori nella relazione allegata alla richiesta della certificazione, relativamente alla messa in sicurezza perennemente comunica di aver effettuato il collaudo dell'opera, mediante la verifica dello stato di conservazione delle pavimentazioni, la verifica in corso d'opera della corretta chiusura e impermeabilizzazione delle griglie e la verifica del corretto funzionamento della rete di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche dello stabilimento mediante l'ispezione dei pozzetti di raccolta della caditoie con eventi meteorici in atto. Stante il riscontrato perfetto stato di conservazione delle pavimentazioni, la ditta prevede comunque un monitoraggio con frequenza

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

quinquennale da parte di un tecnico specialista. Il monitoraggio dell'intervento consisterà nella presa visione dello stato della pavimentazione, e nel caso in cui venissero rilevate condizioni di inadeguatezza (ad esempio, presenza di zone ammalorate della pavimentazione) si provvederà alle necessarie opere di manutenzione e ripristino della sua funzionalità. Quando necessario, la ditta altresì provvederà alla pulizia dei pozzetti di raccolta acque meteoriche al fine di garantire il corretto deflusso delle acque nella rete fognaria di stabilimento.

**Preso atto altresì:**

- che il Servizio Territoriale di ARPAE Reggio Emilia, ha effettuato i campionamenti dei suoli in contraddittorio con la Ditta in diverse date, ricercando il parametro arsenico, come previsto al punto 10) dalla determina n. 5957 del 21/12/2019, e in alcuni campioni anche il parametro piombo, riscontrato dalla ditta in una precedente analisi. I rapporti di prova dei vari campionamenti di suolo effettuati dal Servizio Territoriale di ARPAE sono stati trasmessi nota prot. n. 76660 del 27/05/20. Con stessa nota, ARPAE Servizio Territoriale ha proceduto alla validazione dei risultati di analisi ottenuti dalla ditta.

- ARPAE Servizio Territoriale ha eseguito il campionamento delle acque sotterranee dal piezometro PZ1, in data 28/04/2021. Tale campionamento è stato eseguito in contraddittorio con il consulente incaricato dalla ditta, così come previsto al punto 17) dell'atto di approvazione al progetto operativo di bonifica (determina n. 3220 del 26/06/2018) e gli analiti ricercati sono quelli previsti dal punto medesimo. Il rapporto di prova delle analisi eseguite da ARPAE Servizio Territoriale, di cui al prot. n. 90376 del 09/06/2021, evidenziano il rispetto dei limiti, per i parametri ricercati, previsti tabella 2 allegato 5 al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006, confermando quanto già riscontrato dalla ditta (vedi sopra).

- della relazione tecnica conclusiva di ARPAE Servizio Territoriale, prot. n. 156544 del 26/09/2022 in cui, tenendo conto degli interventi di bonifica svolti sul sito, relazionati da Remix spa nella relazione allegata alla domanda di certificazione del completamento degli interventi di bonifica (protocolli ARPAE n. 128483 e 128485 del 02/08/2022), della relazione di collaudo attestante gli interventi di messa in sicurezza permanente effettuati sull'area S17, inclusa alla predetta relazione, e considerate le verifiche effettuate da ARPAE stessa con visite ispettive, sopralluoghi e campionamenti, già sopra richiamati, esprime la conformità degli interventi di bonifica eseguiti al progetto presentato ed approvato con Determina n. 3220 25/06/2018.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento,

**DETERMINA**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- **di CERTIFICARE** il completamento degli interventi bonifica nonché la conformità degli stessi e la coerenza delle attività svolte, rispetto al Progetto approvato da ARPAE con Determina ARPAE n. 3220 del 25/06/2018,

- **di trasmettere** il presente provvedimento a: Remix spa, Comune di Casalgrande, A.U.S.L. Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale.

- **di unire** al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, le seguenti tavole di riferimento presentate dalla ditta: Tavola n.7 "Ubicazione ed estensione aree oggetto di bonifica", allegata alla la domanda di certificazione del completamento degli interventi di bonifica datata 03/08/2022, (protocolli ARPAE n. 128483 e 128485 del 02/08/2022), e figura 7.2.1."Definizione aree sorgente suolo superficiale (SS) e suolo profondo (SP)" estrarata dal documento "Progetto Operativo di Bonifica e Elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica", datato marzo 2018, (protocollo ARPAE n. 3347 del 19/03/2018), e la tavola di inquadramento catastale generale.

Si comunica che:

- gli obiettivi di qualità del suolo a cui si è fatto riferimento per la bonifica effettuata nel sito di cui trattasi, sono le CSC di Colonna B, Tabella 1, Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e le CSR determinate con l'analisi di rischio per l'area 1 e l'area 2, con messa in sicurezza permanente nell'area 1 (hot spot S17).

- Gli usi del suolo e condizioni del sito sono vincoli da indicare negli strumenti urbanistici comunali vigenti alla data data del presente atto.

I risultati dell'analisi di rischio, rimangono validi fino a che gli usi e le condizioni sopra richiamate non subiscono variazioni.

Si ricorda, come da relazione della ditta unita alla richiesta di certificazione, protocolli n. 128483 e n. 128485 del 02/08/2022, in ottemperanza alla prescrizione n.16 della Determina n. 3220 del 25/06/2018, al fine di garantire le condizioni di messa in sicurezza permanente dell'area 1, la manutenzione della pavimentazione e la verifica periodica da parte di tecnico specializzato della integrità delle pavimentazioni esistenti. Si dovrà altresì provvedere alla periodica pulizia dei pozzetti di raccolta acque meteoriche dei piazzali al fine di garantire il corretto deflusso delle acque nella rete fognaria aziendale.

Si allegano al presente atto le Tavole sopra indicate.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Dr. Richard Ferrari  
(f.to digitalmente)

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

# GEO GROUP s.r.l.

Indagini geognostiche, geofisiche e consulenze geologiche, geotecniche e ambientali  
182, via C. Costa 41123 Modena - Tel. 059/3967169 - E-mail: info@geogroupmodena.it

## Tav. n. 7 "Ubicazione ed estensione aree oggetto di bonifica"

Scala grafica



### Legenda



- Hot spot oggetto di bonifica
- Estensione area scavo del 19-20 giugno 2019
- Allargamento estensione area scavo del 4 settembre 2019
- Allargamento estensione area scavo del 28-29 gennaio 2020

<u>Nominativo punto</u>	<u>Coord. E - WGS 1984</u> <u>UTM zona 32T [m]</u>	<u>Coord. N - WGS 1984</u> <u>UTM zona 32T [m]</u>
S6	640174.1611	4933787.2431
S7	640236.8855	4933804.3400

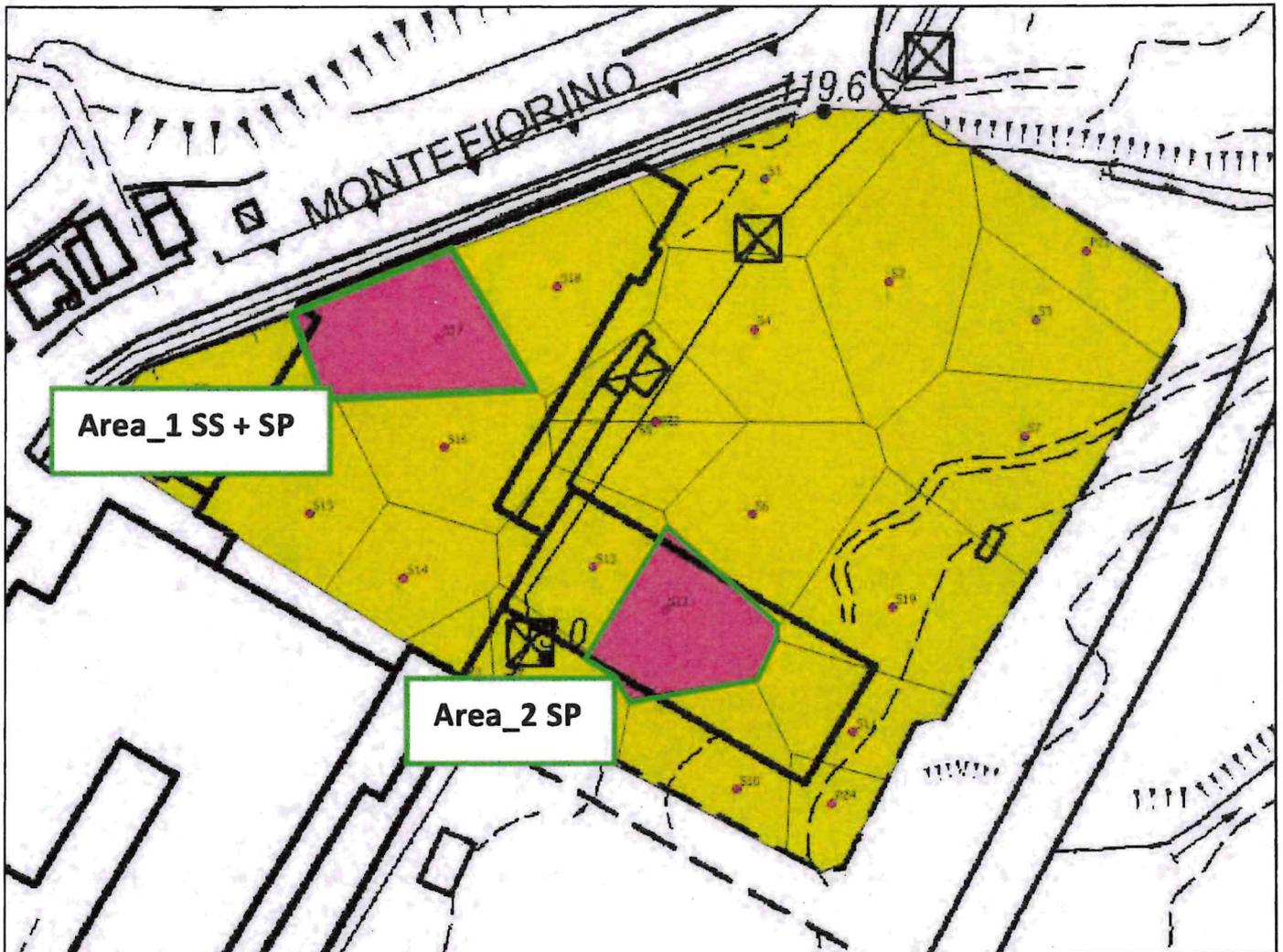


Figura 7.2.1: - Definizione aree sorgente suolo superficiale (SS) e suolo profondo (SP)

N=4933600

E=1639900



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**